

PR FESR 2021-2027. FONDO STARTER.

Finanziamento a tasso agevolato a sostegno della nuova imprenditorialità.

Area Geografica

Emilia-Romagna,

Beneficiario

Micro impresa, PMI

Settore

Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate

Attrezzature e macchinari, Consulenze, Avvio attività, Servizi, Hardware/Software, Affitto locali, Internazionalizzazione/Export/Fiere/Mostre, Marchi/Brevetti/Disegni, Assunzioni/Personale, Accesso al credito, Certificazioni

Agevolazione

Finanziamento a tasso agevolato

Scadenza



PRATICA COMPLESSA

Pratica Consigliata l'istruzione della pratica da parte di un utente esperto in materia

Descrizione Bando

StartER è il comparto del Fondo Multiscopo a cui fanno riferimento gli obiettivi e le azioni dell'OP 1, istituito con i seguenti obiettivi:

- favorire la nascita di nuove imprese e l'imprenditoria femminile (incluso lo sviluppo di nuove imprese femminili) e sostenere la crescita delle piccole imprese con non più di cinque anni di vita;
- favorire la crescita delle PMI operanti nei settori della S3;

A titolo puramente esemplificativo potranno essere finanziate le seguenti tipologie di interventi:

- investimenti in innovazione produttiva e di servizio, sviluppo organizzativo, messa a punto dei prodotti e servizi da parte di piccole imprese che presentino potenzialità concrete di sviluppo, consolidamento e creazione di nuova occupazione sulla base di piano industriali, prioritariamente negli ambiti della S3, anche attraverso percorsi di rete;
- introduzione e uso efficace nelle piccole imprese di strumenti ICT nelle forme di servizi e soluzioni avanzate con acquisti customizzati di software e tecnologie innovative per la manifattura digitale.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le micro e piccole imprese che risultino:

- iscritte al Registro delle Imprese da meno di 5 anni, alla data di presentazione della domanda;
- con unità locale in cui si realizza il progetto di investimento in Emilia-Romagna.

Tipologia di interventi ammissibili

I progetti agevolabili sono quelli rivolti a:

- investimenti in innovazione produttiva e di servizio, sviluppo organizzativo, messa a punto dei prodotti e servizi da parte di piccole imprese che presentino potenzialità concrete di sviluppo, consolidamento e creazione di nuova occupazione sulla base di piano industriali, prioritariamente negli ambiti della S3, anche attraverso percorsi di rete;
- introduzione e uso efficace nelle piccole imprese di strumenti ICT nelle forme di servizi e soluzioni avanzate con acquisti customizzati di software e tecnologie innovative per la manifattura digitale.

Si riporta un elenco delle macro-voci delle spese ammissibili:

- a) Interventi su immobili strumentali: acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione;
- b) acquisto di macchinari, attrezzature, hardware e software, arredi strettamente funzionali all'attività;
- c) acquisizione di brevetti, licenze, marchi, avviamento;
- d) spese per partecipazione a fiere e interventi promozionali;
- e) consulenze tecniche e/o specialistiche;
- f) spese del personale adibito al progetto;
- g) materiale e scorte;
- h) spese per locazione dei locali adibiti ad attività (risultante da visura come sede principale/unità locale);
- i) Spese per la produzione di documentazione tecnica necessaria per la presentazione e rendicontazione, parziale e finale, della domanda.

Nella composizione del progetto d'investimento, le voci di spesa relative a consulenze, personale, materiali e scorte, affitto e spese per la produzione di documentazione tecnica (lettere "e, f, g, h, i" in elenco) non potranno superare complessivamente il 50% del finanziamento richiesto.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 4.000.000,00.

Il Fondo StartER interviene concedendo **finanziamenti a tasso agevolato con provvista mista**, derivante per il 75% da Provvista Pubblica e per il restante 25% da risorse messe a disposizione degli Istituti di credito convenzionati (Provvista Privata). Nel caso in cui il richiedente sia un'**impresa femminile**, la provvista pubblica è pari all'80% del totale e la provvista privata pari al 20%.

I finanziamenti, nella forma tecnica di mutuo chirografario con rientri trimestrali a scadenze fisse, possono avere durata minima di 18 mesi e massima di 96 mesi, compreso eventuale

preammortamento per un massimo di 18 mesi.

Il finanziamento può coprire fino al 100% del progetto presentato, con un minimo di € 20.000,00 ed un massimo di € 500.000,00.

L'onere effettivo degli interessi a carico del Soggetto Beneficiario è pari alla media ponderata fra i due seguenti tassi:

- tasso di interesse pari a 0% per la quota di finanziamento avente Provvista Pubblica (75% ordinario e 80% in caso di imprese femminili);
- tasso di interesse pari all'Euribor 6 mesi mmp + spread per la quota di finanziamento con Provvista Privata (25% e 20% in caso di imprese femminili). Lo spread sulla provvista privata non potrà essere superiore al 4,99%.

Data attivazione

15/04/2026

Scadenza

29/05/2026 ore 12:00